



Agenzia per la coesione territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Il 27 dicembre 2021 è stata sottoscritta l'unità ipotesi di accordo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2021 che si sottopone ad esame e certificazione. Tale atto completa il quadro negoziale di destinazione delle risorse del Fondo 2021 già avviato con l'Accordo del 14 giugno 2021 recante la sola definizione della procedura di progressione economica.

La costituzione del Fondo 2021 (allegato 1), quale atto unilaterale dell'Amministrazione diretto a quantificare, in applicazione dell'art. 76 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, l'esatto ammontare delle risorse disponibili, risulta certificato da parte del Collegio dei revisori nella seduta del 2 febbraio 2021. Per effetto della positiva certificazione, è stato adottato il D.D.G. n.16/2021, pubblicato sul sito web sezione Amministrazione Trasparente e trasmesso formalmente alle OO.SS. e alla RSU.

A tale determinazione finanziaria si aggiunge ora l'importo delle economie di lavoro straordinario anno 2020 secondo le previsioni di cui all'art.1, comma 870, della legge n. 178/2020 di seguito riportate *“in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo”*. L'importo delle risorse aggiuntive per economie di straordinario, pari ad € 134.162,21, è stato sottoposto all'esame del Collegio dei revisori in data 1 dicembre 2021, giusto verbale n.5/2021.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata alla dimostrazione, per l'esercizio finanziario 2021, della copertura degli istituti a carattere economico disciplinati in sede di contrattazione integrativa.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Tale sezione è stata analiticamente esposta in sede di certificazione dell'Accordo sull'utilizzo parziale del Fondo risorse decentrate 2021 definitivamente sottoscritto in data 14 giugno 2021.

Si riporta, pertanto, la tabella con l'indicazione delle risorse:



AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2021

VOCI DI ALIMENTAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	IMPORTI
Risorse Fisse	
ART. 76, COMMA 2, CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, d.lgs. 165/2001"	
Assegnazioni ex DPCM 9 agosto 2016 per le n.189 unità trasferite dal Ministero dello sviluppo economico Parte fissa	597.920,18
ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Quota anno 2016	3.557,97
Quota anno 2017	5.613,12
Quota anno 2018	15.351,00
Quota anno 2019	3.447,95
Quota anno 2020 (in ragione di anno)	4.267,79
Totale	32.237,83
ART. 76, COMMA 3, LETT. c) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non rutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Recupero quota anno 2016	14.765,52
Recupero quota anno 2017	23.640,48
Recupero quota anno 2018	15.783,51
Recupero quota anno 2019	35.188,08
Recupero quota anno 2020 (in ragione di anno)	26.756,38
Totale	116.133,97
ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "eventuali risorse riassorbite a decorrere dal 2018 ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.Lgs. 165/2001"	
quote assegno ad personam riassorbite per effetto del rinnovo CCNL 2016-2018	7.892,96
Totale	7.892,96
TOTALE PARTE FISSA	754.184,94

Sezione II – Risorse variabili:

La quantificazione delle risorse variabili risulta essere la seguente:

Risorse Variabili	
IMPORTI VARIABILI ART. 76, COMMA 4, CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc -anno 2020	3.566,21
CCNL 98/2001 ART. 31, C.1 - LINEA 5° art. 43. Legge 449/1997	0,00
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° Ratei RIA personale cessato nell'anno 2020	3.612,63
Risparmi indennità di Amministrazione personale cessato nell'anno 2020 -ratei residui dopo cessazione	26.756,38
TOTALE RISORSE VARIABILI	33.935,22

Sulla componente delle risorse variabili si aggiunge, *una tantum* per l'anno 2021, l'importo delle risorse aggiuntive per economie di straordinario pari ad € 134.162,21 in deroga all' articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 per i trattamenti economici accessori correlati alla *performance* e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del *welfare* integrativo" come previsto dalla legge di bilancio 2021.

Sezione III –Decurtazioni del Fondo

In applicazione dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 le decurtazioni applicate e già certificate sono pari a € 151.120,15 a valere sulle risorse variabili (quote relative al solo personale ex DPS) al fine di ricondurre l'ammontare del fondo al limite determinato nell'anno 2016 pari a 637 mila euro.

Non risulta interessata dall'applicazione delle disposizioni dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 la somma di € 186.330,00 quale importo per la retribuzione accessoria del personale RIPAM assegnata all'Agenzia con legge di assestamento di bilancio 2017.

Q



Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2021

TOTALE RISORSE VARIABILI	33.935,22
TOTALE RISORSE FISSE +VARIABILI	788.120,15
LIMITE TETTO FONDO ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	637.000,00
Decurtazione per riconduzione al limite 2016 in applicazione dell' art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	- 151.120,15
Assegnazioni definite con legge di assestamento bilancio 2017 per assunzioni personale RIPAM (importi non soggetti al limite 2016)	186.330,00
Risorse relative alle economie di lavoro straordinario 2020 (art.1, comma 870, legge 178/2020) importo non soggetto al limite art.23 D.Lgs.75/2017	134.162,21
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	957.492,21
Importi in detrazione : voci di accantonamento per impieghi del Fondo risorse decentrate anni precedenti	
Accantonamento per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6) con decorrenza 1° gen 2016	- 256.570,37
Accantonamento per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6) con decorrenza 1° gen 2017	-65.000,00
Accantonamento per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6) con decorrenza 1° gen 2021	-124556,19
Totale accantonamenti	-446.126,56
TOTALE FONDO AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	511.365,65
Risorse relative al differenziale di progressione economica non più corrisposta a seguito di cessazioni di personale nel periodo 2016-2020	103.230,22
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE 2021	614.595,87

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto non sussistono destinazioni indisponibili o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

DESTINAZIONI	IMPORTI (al lordo oneri a carico amm.ne)
Indennità per particolari posizioni lavorative	€ 59.383,25
Performance organizzativa	€ 444.169,78
Performance individuale	€ 110.042,44
	€ 614.595,47

Sezione III – destinazioni ancora da regolare:

Non sono previste destinazioni ulteriori in quanto l'ammontare del Fondo viene interamente ripartito.

Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non negoziabili	0
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	€ 614.595,47
Totale destinazioni da regolare	€ 614.595,47
Totale poste di destinazioni del fondo soggette a certificazione	€ 614.595,47



Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non sono presenti destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità espote in sede di costituzione del Fondo ammontano complessivamente ad € 823.330,00 (€ 637.000 risorse personale ex DPS+ € 186.330,00 per i funzionari RI-PAM) consentono di finanziare le destinazioni per le quali si prevede un impegno duraturo da parte dell'Amministrazione pari a € 321.570,37, relative a precedenti procedure di progressione economica, ed € 124.556,19 per l'anno 2021.

Le restanti risorse fisse e le risorse variabili garantiscono il finanziamento di altri istituti contrattuali.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si conferma il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici attribuiti in maniera differenziata al personale secondo i punteggi conseguiti in sede di valutazione della *performance*.

Le risorse sono destinate ad incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze operative dell'Agenzia nel quadro degli obiettivi assegnati alle strutture interessate, attinenti al ciclo della *performance*, tenendo conto del Sistema di Misurazione e di Valutazione vigente, adottato con D.D.G. n. 163/2018. L'erogazione del compenso individuale spettante a ciascun dipendente, strategicamente correlato alla valutazione della prestazione fornita nel duplice aspetto di performance organizzativa ed individuale come previsto nell'art. 77, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- *performance* organizzativa: l'ammontare del premio riconosciuto al personale tiene conto: a) del grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti a ciascun ufficio dirigenziale, come rilevato dal ciclo della *performance*, attraverso il coefficiente numerico che esprime il valore dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento; b) dell'apporto partecipativo effettivamente prestato (dato dalla presenza in servizio del personale interessato).

- *performance* individuale: l'ammontare del premio viene riconosciuto al personale parametricamente al punteggio conseguito in sede di valutazione, attraverso il coefficiente numerico che esprime il valore percentuale della retribuzione da corrispondere.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

Parte non pertinente per lo specifico accordo illustrato in quanto le progressioni economiche sono state oggetto di separato accordo, già illustrato e certificato.



Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente

Destinazioni	2021	2020
Indennità per particolari condizioni lavorative	59.383,25	35.497,25
Performance organizzativa	444.169,78	431.542,21
Performance individuale	111.042,44	107.885,55
	614.595,47	574.925,01

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

L'insieme degli strumenti contabili dell'Amministrazione consentono una costante verifica degli impieghi nei limiti delle risultanze esistenti. Le risorse certe del FUA 2021, al netto delle destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa, unitamente alle quote variabili del fondo, determinate in funzione delle cessazioni avvenute, consentono di assicurare la copertura degli oneri relativi alla presente contrattazione.

Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si attesta il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, già certificato dal Collegio dei revisori in data 2 febbraio 2021.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

La copertura delle voci di destinazione del Fondo è assicurata nei limiti delle risorse attualmente disponibili, al netto delle somme annualmente accantonate per gli impieghi derivanti dalle procedure per le progressioni economiche.

IL DIRETTORE GENERALE

~~Dr. Paolo Esposito~~

Q